

INVITO

Martedì

7 novembre 2017

Ore 17.30



**Museo storico della
Liberazione - R o m a**

Via Tasso, 145

00185 - Roma

Alle ore 16.00

Verrà proiettato il film-
documentario

*Via Tasso 145: dal carcere
al Museo*

di Lucrezia Lo Bianco e
Agostino Pozzi (2013)



Museo Storico della Liberazione

Via Tasso, 145—00185 Roma

www.museoliberazione.it



**GRANDE ORIENTE D'ITALIA
SERVIZIO BIBLIOTECA**

Via di S. Pancrazio, 8 - 00152 Roma

Tel.: 06 5899344 int. 215 o 221 Fax: 06 5818096

E-mail: bibliogoi@grandeoriente.it

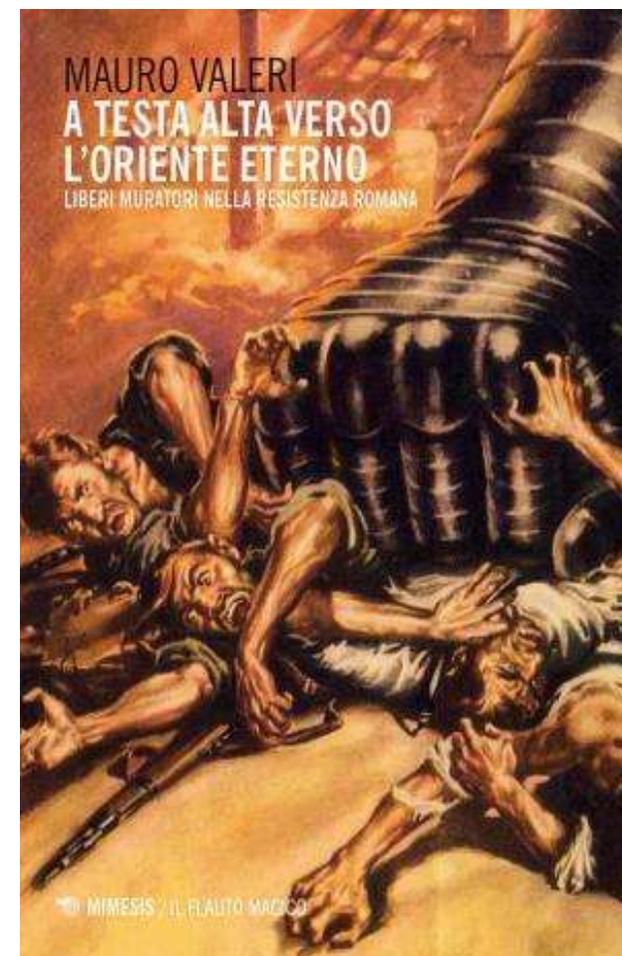


*IL SERVIZIO BIBLIOTECA
DEL GRANDE ORIENTE D'ITALIA*

È lieto di promuovere la
presentazione del volume

**A TESTA ALTA VERSO L'ORIENTE
ETERNO. LIBERI MURATORI NELLA
RESISTENZA ROMANA**

di Mauro Valeri (Mimesis)



A TESTA ALTA VERSO L'ORIENTE ETERNO.

LIBERI MURATORI NELLA RESISTENZA ROMANA

di Mauro Valeri (Mimesis)

Una delle caratteristiche della Resistenza romana è stata sicuramente la partecipazione attiva non solo delle forze legate al Comitato di Liberazione Nazionale, ma anche, e forse soprattutto, di un arcipelago di organizzazioni che hanno contribuito, sia politicamente che militarmente, a contrastare l'occupazione tedesca e il rinascere del fascismo. Tra queste organizzazioni c'era anche l'Unione Nazionale della Democrazia Italiana (UNDI), promossa da Placido Martini, che, pur se limitata nel numero, ha pagato la sua scelta con otto dirigenti trucidati alle Fosse Ardeatine. Nonostante due di loro (Placido Martini e Carlo Zaccagnini) abbiano avuta riconosciuta la Medaglia d'oro al Valor Militare, dell'UNDI si sa ancora poco, probabilmente anche per una ingiustificata diffidenza legata al fatto che si trattava di un'organizzazione "a forte matrice massonica", dato che i suoi dirigenti erano anche affiliati alla loggia clandestina "Carlo Pisacane", fondata al confino di Ponza nell'estate 1931. Nel libro vengono ricostruite le attività e il programma politico dell'UNDI, ma soprattutto le storie di Placido Martini, Teodato Albanese, Carlo Avolio, Silvio Campanile, Giuseppe Celani, Mario Magri, Giovanni Rampulla, Carlo Zaccagnini, trucidati alle Fosse Ardeatine, con l'aggiunta, in Appendice, anche della storia di un altro massone antifascista, Giordano Bruno Ferrari, ucciso poche settimane dopo a Forte Bravetta. Sono storie che andrebbero riscoperte perché permetterebbero una riflessione più ampia e meno ideologica su cosa è stata realmente la Resistenza a Roma, ma anche per ripensare il presente e operare per un futuro migliore, così come auspicava Giuseppe Mazzini: "La pace dei morti, s'essi, come crediamo, guardano ancora con amore alle cose nostre, è l'adempimento del pensiero che li agità sulla terra".



Prima pagina del numero unico dell'Unione Nazionale, giornale dell'UNDI in cui si tratta della morte di Placido Martini alle Fosse Ardeatine

MAURO VALERI Sociologo e psicoterapeuta, ha diretto l'Osservatorio sulla Xenofobia dal 1992 al 1996, e dal 2005 è responsabile dell'Osservatorio su razzismo e antirazzismo nel calcio. Ha insegnato diversi anni Sociologia delle Relazioni Etniche all'Università "La Sapienza" di Roma. Ha pubblicato tra l'altro: *Black Italians. Atleti neri in maglia azzurra* (2006), *Nero di Roma. Storia di Leone Jacovacci, l'invincibile mulatto italico* (2008); *Negro, Ebreo, Comunista. Alessandro Sinigaglia, venti anni in lotta contro il fascismo* (2010); *Mario Balotelli. Vincitore nel pallone* (2014); *Il generale nero. Domenico Mondelli: bersagliere, aviatore e ardito* (2015).

Coordinerà

ANTONIO PARISELLA

Università di Parma

Presidente del Museo Storico della Liberazione

Interverranno

PAOLO MASINI

Vicepresidente della Fondazione Museo della Shoah

FILIPPO MOTTA

Università di Pisa

CARLO RICOTTI

Università LUISS "Guido Carli" di Roma

Sarà presente

STEFANO BISI

Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia